

Campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con laboratorio mobile

Sito di monitoraggio: **Area di Micorosa (BR) - Confine Ovest**
c/o Area Industriale di Brindisi.

Periodo di osservazione: **novembre 2019 – gennaio 2020**



1 di 37

A cura dell'Ufficio QA di BR-LE-TA del CRA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Richiedente

La presente campagna di monitoraggio della qualità dell'aria si inserisce nel contesto più ampio delle attività previste da una convenzione (Del. Direttore Generale Arpa n. 148/2018) sottoscritta fra Arpa Puglia e Comune di Brindisi nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro relativo agli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi – Area Micorosa. L'intervento, approvato dal MATTM con Decreto d'urgenza per l'avvio dei lavori in data 01/07/2014 e con decreto direttoriale di approvazione in data 14/11/2014, prevede tra l'altro l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio Ambientale al fine di verificare l'efficacia delle misure poste in opera, di minimizzare i possibili impatti negativi che si potrebbero avere sull'ambiente circostante durante l'esecuzione dello stesso, mettendo in atto, se del caso, apposite azioni, e di verificare l'efficacia di queste ultime. In particolare, l'art.1, lettera g, del decreto MATTM 5455/TRI/DI/B del 14/11/2014 prevede che *"deve essere predisposto un adeguato piano di gestione, manutenzione e monitoraggio, da concordare con ARPA Puglia, al fine di garantire l'isolamento permanente degli ammassi contaminati"*. Pertanto, il monitoraggio *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* dovrà verificare il raggiungimento di tali obiettivi.

Con la convenzione sottoscritta in data 22/02/2018, il Comune di Brindisi ha affidato all'Agenzia la realizzazione dell'intervento definito "Attuazione del Piano di Monitoraggio"; l'ARPA si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio e controllo ambientale secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale approvato sia nella fase *ante operam* che *in corso d'opera* e *post operam*. La scheda 4, allegata alla suddetta convenzione sottoscritta, prevedeva per la matrice Aria anche campagne di 30 giorni per ciascuna delle fasi "in corso d'opera" da effettuarsi mediante acquisizione automatica delle misure per il monitoraggio dei parametri previsti. Di queste, una era da realizzarsi mediante centralina fissa a cura di Syndial, l'altra mediante laboratorio mobile in dotazione ad ARPA Puglia.

Scopo della campagna: monitoraggio della qualità dell'aria nell'Area di Micorosa nelle fasi *in corso d'opera*.

2 di 37

Sito di monitoraggio

Area di Micorosa (BR) - Confine Ovest c/o zona industriale di Brindisi.

Coordinate:

Latitudine 40° 37'33.80" N

Longitudine 18° 0'15.88" E

Periodo di monitoraggio

01/11/2019 → 31/01/2020

Cronologia della campagna di monitoraggio

Il personale del CRA di ARPA Puglia presso la sede di Brindisi aveva preventivamente effettuato nel mese di aprile 2018, col supporto del RUP per il Comune di Brindisi, un sopralluogo propedeutico all'individuazione di un sito idoneo al monitoraggio. Tale sito era stato individuato nelle vicinanze dell'area di Micorosa, in particolare nella zona a sud del Petrolchimico, nei pressi di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Enipower e vicino al perimetro dello stabilimento; tale sito, recintato, era stato proposto sia da Enipower che da Syndial, in una zona di pertinenza di Syndial. Si è poi atteso alcuni giorni perché fosse effettuata la predisposizione di idoneo allaccio elettrico alla rete.

Il laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria (installato su veicolo FIAT DUCATO) è stato collocato nel sito di monitoraggio alcuni giorni prima dell'inizio effettivo della prima campagna *ante operam*.

Il presente report si riferisce alla fase di *corso d'opera "marginamento lato mare e scogliera – 420 gg"*, secondo quanto previsto dalle schede allegate alla convenzione e dal crono-programma delle attività di parte pubblica acquisito da ARPA al prot. 75910 del 19/11/2018. In complesso, la campagna è durata 3 mesi.

Gruppo di lavoro

Il laboratorio mobile è in dotazione ad Arpa Puglia-CRA. I dati sono stati validati dai tecnici Pietro Caprioli, dott. Aldo Pinto, poi elaborati dai dottori Daniele Cornacchia e Valerio Margiotta, in servizio presso l'ufficio CRA di Arpa – Struttura QA di Brindisi-Lecce-Taranto, secondo il protocollo interno di ARPA Puglia, ed elaborati dal dott. Valerio Margiotta.

Le attività si sono svolte con il coordinamento della dott.ssa Alessandra Nocioni, P.O. Qualità dell'Aria area TA-BR-LE.

Sommario

1. Introduzione alla Relazione Tecnica.....	5
1.1. Sito di monitoraggio.....	5
1.2. Inquinanti monitorati.....	7
1.3. Parametri meteorologici rilevati.....	7
1.4 Riferimenti normativi.....	7
1.5. Dati meteorologici.....	8
2. Giorni tipo di NO₂, PM₁₀ biorario, CO, O₃, benzene, SO₂, H₂S, IPA_{TOT}.....	9
2.1. PM ₁₀ e NO ₂	9
2.3. O ₃	12
2.4. Benzene.....	13
2.5. H ₂ S.....	14
2.6. SO ₂	15
2.8. Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA totali).....	16
3. I livelli delle Polveri Sottili rilevate nel sito di monitoraggio a Micorosa e confronto con altri siti della provincia di Brindisi.	17
3.1. PM ₁₀	17
3.2. PM _{2.5}	20
4. Andamento degli inquinanti gassosi.....	21
4.1. Grafico della concentrazione massima della media mobile sulle 8 ore di O ₃ (µg/m ³).....	21
4.2. Grafico della concentrazione massima giornaliera della media oraria di NO ₂ (µg/m ³).....	23
4.3. Grafico della concentrazione di SO ₂ – Massimo orario (µg/m ³).....	25
4.4. Grafico della concentrazione di CO - Media mobile sulle 8 ore (mg/m ³).....	27
4.5. Grafico della concentrazione di benzene – Medie giornaliere.....	29
4.6. Grafico della concentrazione di H ₂ S – Medie giornaliere e massime orarie giornaliere (µg/m ³).....	31
4.8. Grafico della concentrazione di IPA totali – Medie giornaliere e massime orarie giornaliere (ng/m ³).....	32
5. Correlazione tra inquinanti.....	33
6. Conclusioni.....	34
Allegato I - Efficienza di campionamento.....	36
Allegato II - Informazioni sulla strumentazione e sulle metodologie di analisi.....	37

1. Introduzione alla Relazione Tecnica

1.1. Sito di monitoraggio

Il sito di monitoraggio è localizzato alle seguenti coordinate: Latitudine 40° 37'33.80" NORD Longitudine 18° 0'15.88" EST in posizione adiacente al perimetro esterno dell'area denominata Micorosa (BR), al perimetro dello Stabilimento del Petrolchimico di Brindisi, in zona prossima a Enipower ma di pertinenza di Syndial. Il sito presenta caratteristiche analoghe a quelle di una stazione di monitoraggio *industriale*, come evidenziato dalla ortofoto seguente. Il laboratorio mobile è stato posizionato nel sito nella seconda metà di luglio 2019, al fine di realizzare la campagna di monitoraggio della fase in corso d'opera "movimentazione terra e impermeabilizzazione superficiale – 480 gg".



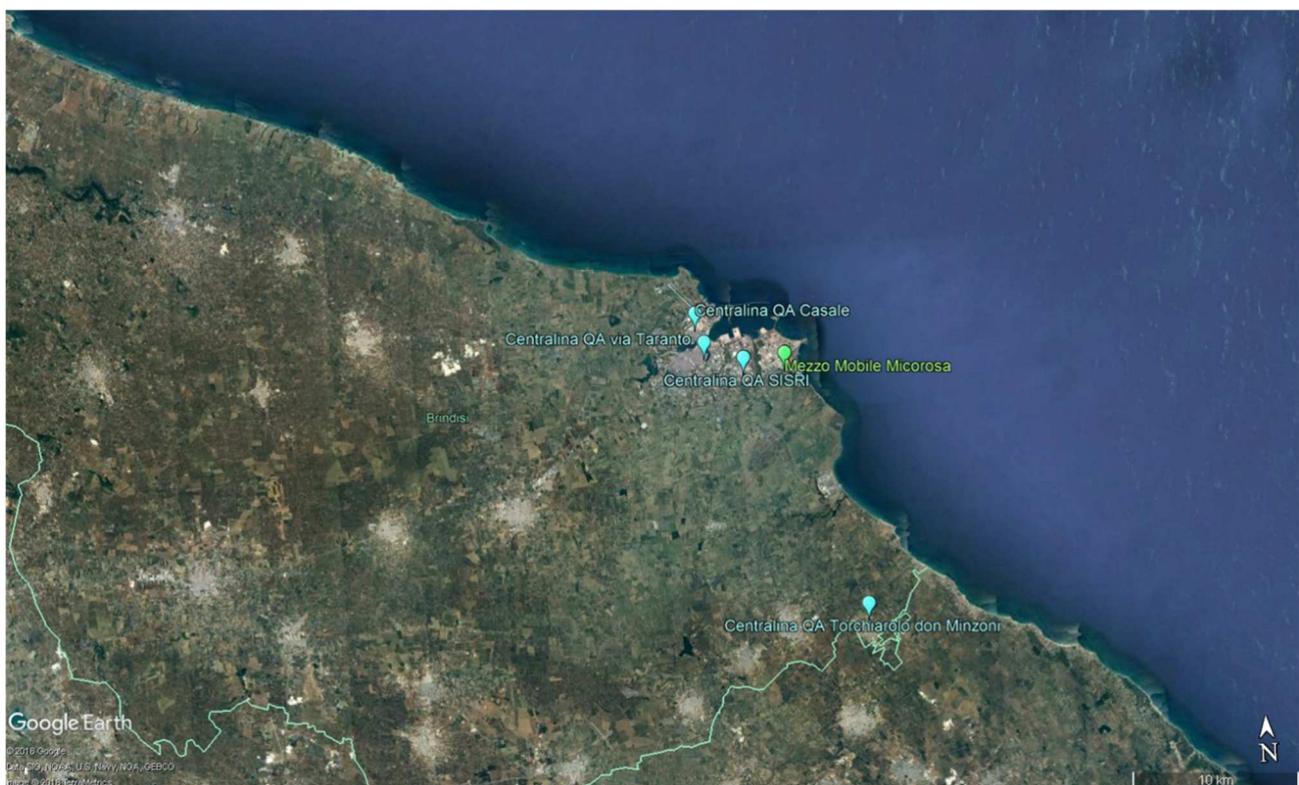
5 di 37

Nell'area denominata Micorosa l'impatto delle attività e dei trasporti civili è relativamente modesto. Per la sua vicinanza all'area industriale, a nord-ovest rispetto al sito di monitoraggio, si ritiene che la principale fonte di inquinamento sia quella legata alle attività delle industrie ivi presenti e alle relative attività di trasporto. L'area interessata dalla bonifica, invece, si sviluppa per circa 1 km in direzione Est rispetto al sito di monitoraggio.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Si riferisce con l'occasione che nell'area di Brindisi, anche nelle vicinanze del sito di monitoraggio mobile della QA di Micorosa, sono attive 7 centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria facenti parte della RRQA, come indicato nelle figure precedenti, denominate *Terminal Passeggeri, via Cappuccini, Casale, Perrino, SISRI, via dei Mille, via Taranto*, che rilevano i seguenti inquinanti: PM₁₀, PM_{2,5}, CO, NO_x, O₃, benzene e SO₂. I dati sono resi pubblici e consultabili dal portale web di Arpa Puglia (<https://www.arpa.puglia.it/web/guest/qariainq>).

1.2. Inquinanti monitorati

Il laboratorio mobile è dotato di analizzatori automatici per il campionamento e la misura in continuo degli inquinanti chimici individuati dalla normativa vigente in materia; nel dettaglio sono stati monitorati: monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), biossido di zolfo (SO₂), ozono (O₃), benzene, PM₁₀, PM_{2,5}, IPA totali, ammoniacca ed idrogeno solforato (H₂S).

1.3. Parametri meteorologici rilevati

Il laboratorio mobile permette anche la misurazione dei seguenti parametri meteorologici: temperatura (°C), Direzione Vento (DV), Velocità Vento (VV, m/s), Umidità relativa (%), Pressione atmosferica (mbar), Radiazione solare globale (W/m²), Pioggia (mm).

7 di 37

1.4 Riferimenti normativi

Pur non essendo normativamente applicabile a tutti gli effetti il D.Lgs. 155/2010 al sito di monitoraggio di cui al presente report, si confrontano ugualmente i livelli misurati con i valori limite di legge, per fini puramente comparativi. La stazione mobile ricade in area industriale privata, inaccessibile alla popolazione, interna ad ambienti di lavoro dove si svolgono numerosi processi industriali propri della produzione di sostanze chimiche e di energia elettrica.

Si fa riferimento, comunque, al D.Lgs. 155/2010 e s.m.i. per SO₂, NO₂/NO, PM₁₀, PM_{2,5}, benzene, CO, O₃. Tale decreto stabilisce sia valori limite annuali per la protezione della salute umana e degli ecosistemi, sia valori limite giornalieri o orari. Questi ultimi limiti, detti *short – term*, sono volti a contenere episodi acuti di inquinamento: ad essi è infatti associato sia il limite massimo di superamenti da registrare nel corso dell'anno, sia un margine di tolleranza che decresce gradualmente fino al raggiungimento del valore fissato.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

1.5. Dati meteorologici

Di seguito si riporta il grafico della rosa dei venti rilevati nell'intero periodo della campagna di monitoraggio: si è osservata una prevalenza dei venti dal versante meridionale, con le occorrenze dettagliate nella tabella che segue, ed in misura minore dalle direzioni NNE e NO.



Rosa dei venti

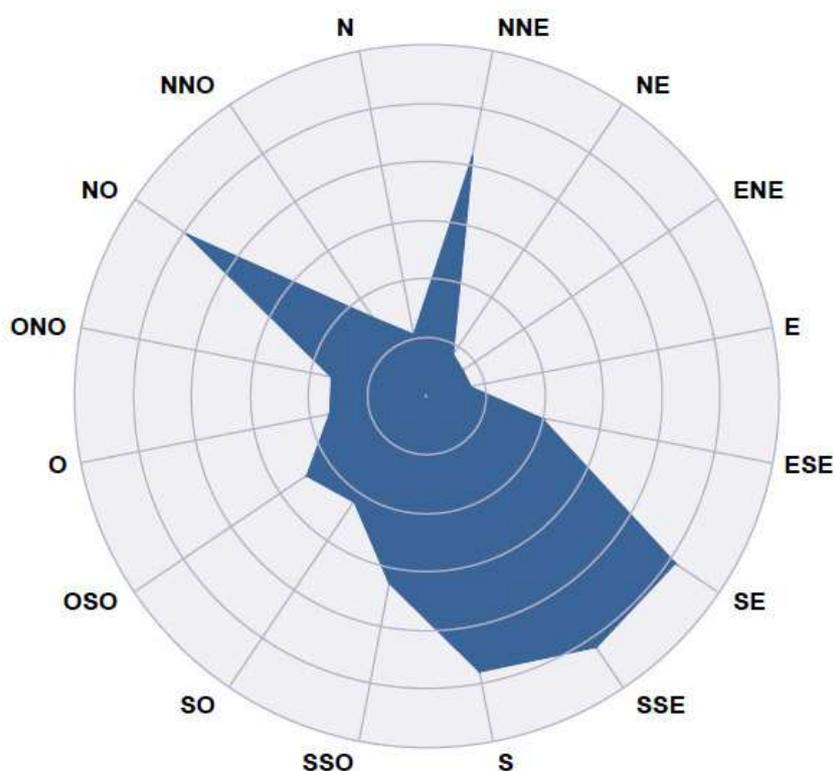
Stazione: MML_TA_MICOROSA_Corso d'opera

Monitor

D.V.

Data inizio: 01/11/2019

Data fine: 31/01/2020



Occorrenze V. media
m/s

N	43	6.07
NNE	168	5.37
NE	34	5.75
ENE	30	4.27
E	32	4.25
ESE	81	5.05
SE	205	5.63
SSE	208	6.44
S	193	6.53
SSO	131	6.30
SO	88	6.18
OSO	98	5.79
O	67	7.73
ONO	66	7.22
NO	197	5.19
NNO	64	5.12

Calma	266
Variabile	0
NC	0
Non validi	0

8 di 37

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

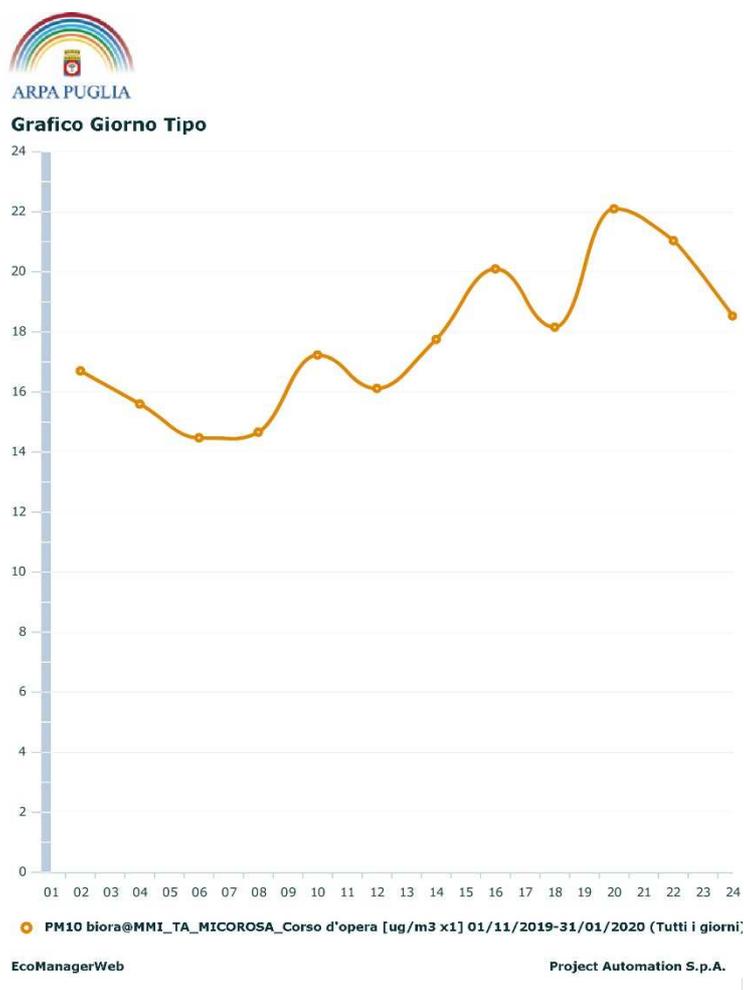
Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

2. Giorni tipo di NO₂, PM₁₀ biorario, CO, O₃, benzene, SO₂, H₂S, IPA_{TOT}.

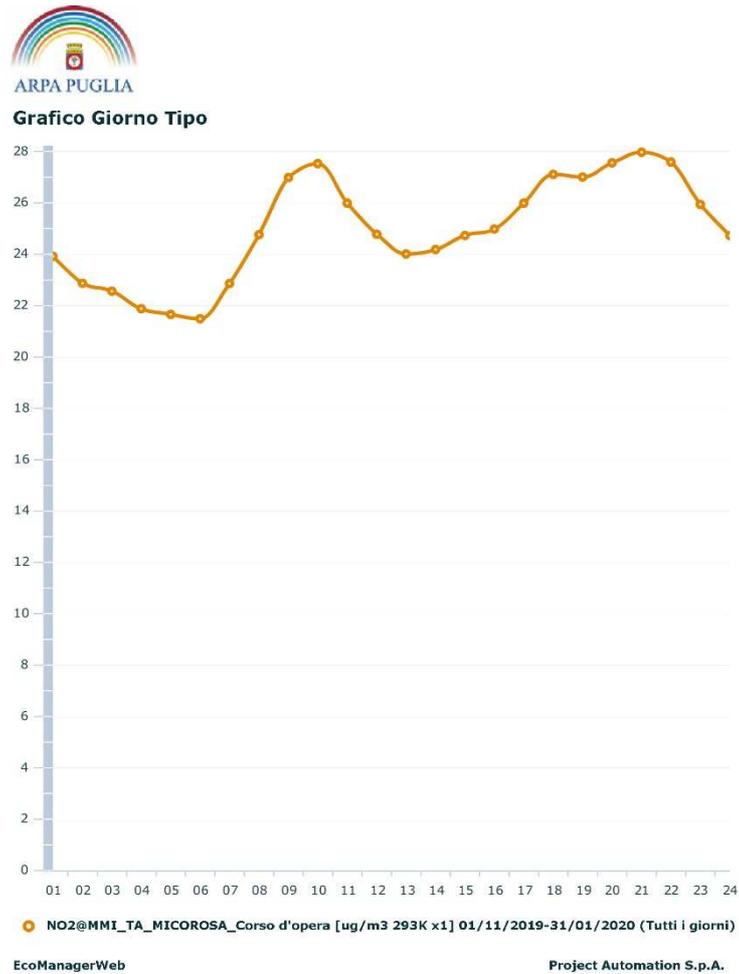
I grafici seguenti mostrano il *giorno tipo*, ossia l'andamento tipico quotidiano nel periodo della campagna di misura, delle concentrazioni dei principali inquinanti: biossido di azoto (NO₂), materiale particolato (PM₁₀), monossido di carbonio (CO), ozono (O₃), benzene, anidride solforosa (SO₂), acido solfidrico (H₂S) ed idrocarburi policiclici aromatici totali (IPA_{TOT}).

2.1. PM₁₀ e NO₂

Nel grafico seguente si mostra il *giorno tipo* del PM₁₀ che indica come i valori più elevati si osservino nelle ore serali, ma comunque mostrando una variabilità modesta nell'arco della giornata.

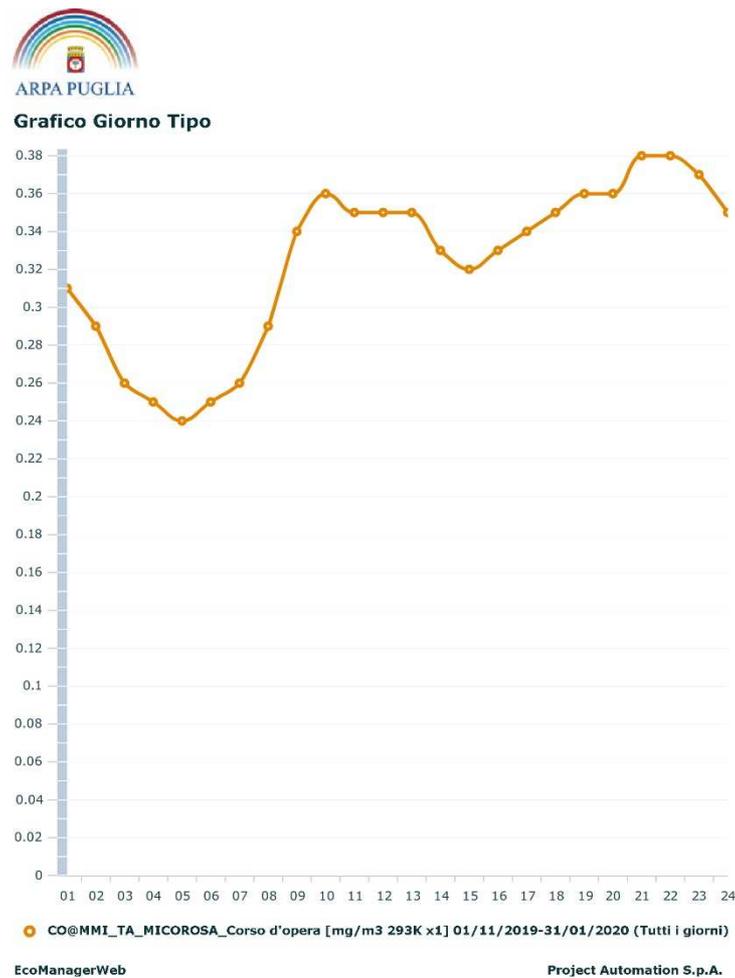


Il biossido di azoto ha mostrato, nel corso delle giornate di monitoraggio, un andamento caratterizzato da due incrementi nella giornata, uno al mattino (06:00 - 09:00) ed un incremento in serata (22:00 - 24:00).



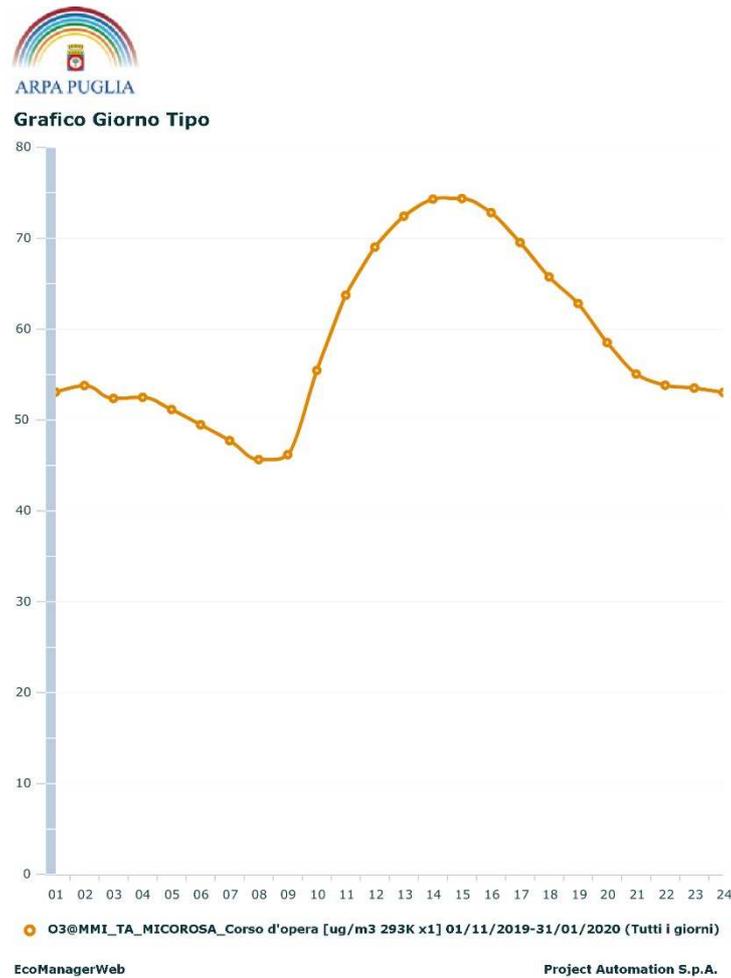
2.2. CO

Il monossido di carbonio (CO) ha mostrato un andamento ampiamente al di sotto delle concentrazioni limite indicate dal D.Lgs 155/10. Non si riscontrano variazioni significative nell'arco delle 24 ore, salvo un lieve calo nelle ore notturne.



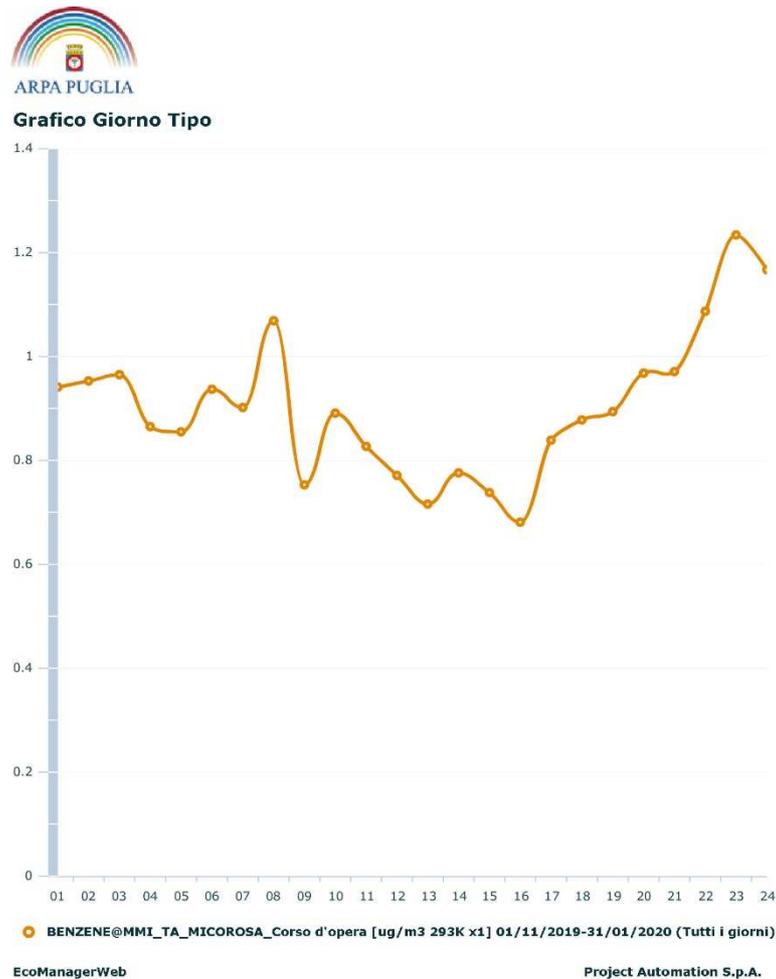
2.3. O₃

Il grafico dell'ozono rappresenta il giorno tipo caratteristico di questo inquinante e mostra il classico andamento a campana, con i valori massimi nelle ore di maggior irraggiamento.



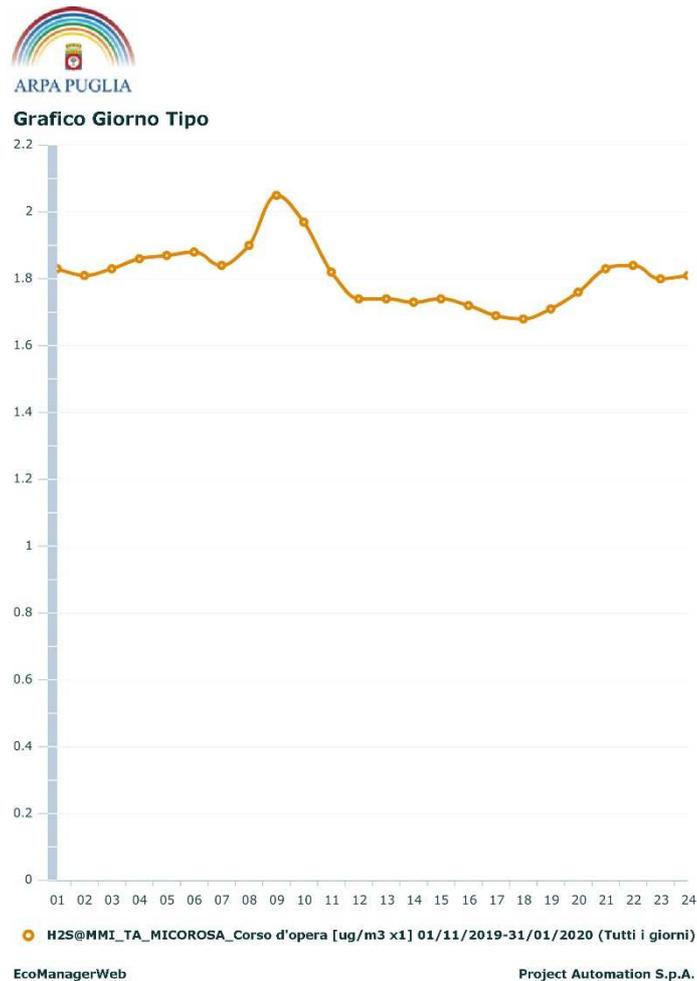
2.4. Benzene

Il grafico degli andamenti delle concentrazioni del benzene mostra diverse oscillazioni nel corso della giornata mantenendosi tuttavia ben al di sotto del valore limite individuato dal D.Lgs 155/10 di 5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.



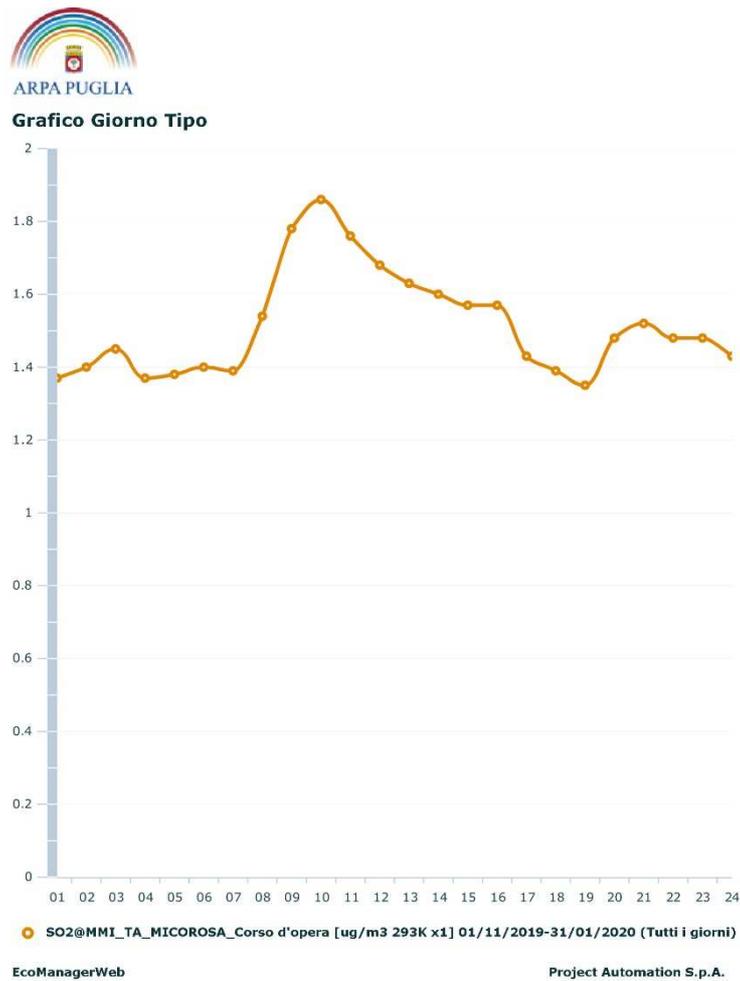
2.5. H₂S

Nel corso delle giornate di monitoraggio, l'analizzatore di H₂S ha registrato in media un andamento al di sotto della soglia olfattiva, che non mostra variazioni significative nelle 24 ore, con un picco poco pronunciato alle ore 08:00.



2.6. SO₂

L'SO₂ nel periodo di monitoraggio presenta un andamento medio privo di significativi incrementi nella giornata ed ampiamente al di sotto dei limiti definiti dal Decreto Legislativo 155/2010.



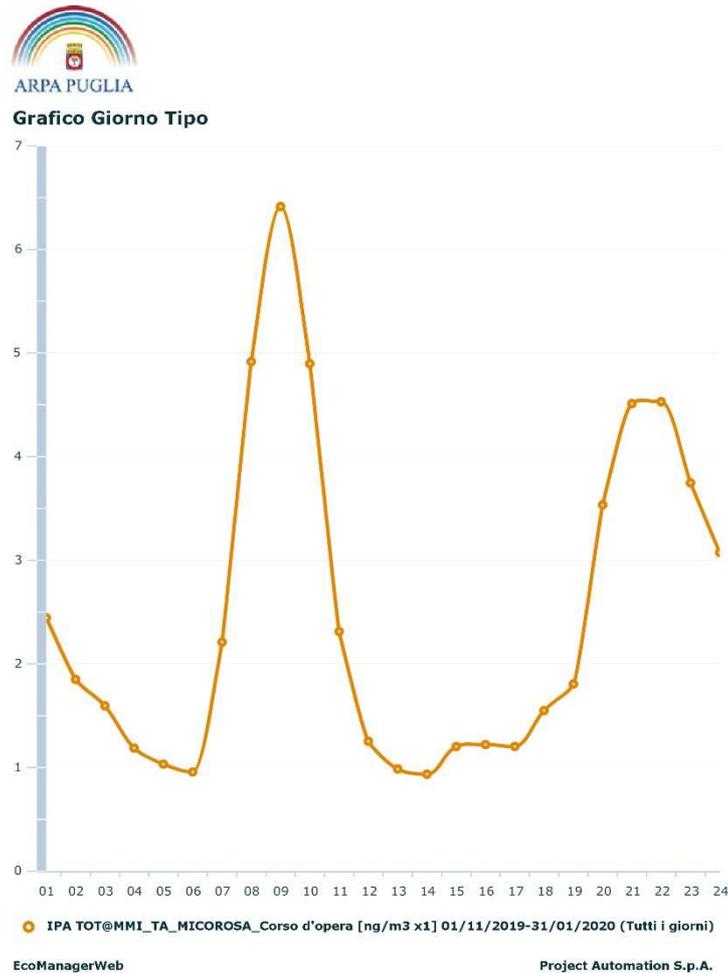
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria**
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it

2.8. Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA totali)

Le concentrazioni degli IPA totali hanno mostrato l'andamento seguente; esso presenta due consueti incrementi giornalieri, uno al mattino (intorno alle ore 09:00), ed uno nelle ore serali (20:00-23:00).



3. I livelli delle Polveri Sottili rilevate nel sito di monitoraggio a Micorosa e confronto con altri siti della provincia di Brindisi.

3.1. PM₁₀

PM10		
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	CONCENTRAZIONE LIMITE	LIMITI VIGENTI
D. Lgs. 155/2010	50µg/m ³	Valore limite giornaliero da non superare per più di 35 volte nell'anno
	40µg/m ³	Valore limite annuale

Il particolato sospeso è costituito dall'insieme di tutto il materiale non gassoso, solido, presente in sospensione nell'aria. La natura delle particelle di cui esso è composto è molto varia: ne fanno parte sia le polveri sospese, materiale di tipo organico disperso dai vegetali (pollini o frammenti di piante), materiale di tipo inorganico prodotto da agenti naturali come vento e pioggia, oppure prodotto dall'erosione del suolo o dei manufatti. Con il termine PM₁₀ viene definita la frazione totale di particelle aventi diametro aerodinamico inferiore a 10 µm.

Sul mezzo mobile è installato un analizzatore di PM₁₀ FAI SWAM 5a che fornisce misure di concentrazioni medie giornaliere. Nella normativa vigente, il parametro PM₁₀ ha limite giornaliero pari a 50 µg/m³ da non superare più di 35 volte per anno civile. Come si evince dal grafico in Figura 1, nel periodo di monitoraggio è stato registrato un solo superamento di tale limite.

17 di 37

Il 20 dicembre 2019, presso tutte le centraline della provincia di Brindisi, si sono verificati superamenti del limite sopracitato riconducibili all'evento di Saharan Dust che ha comportato un notevole incremento dei valori del parametro PM₁₀.

La Regione è stata soggetta a fenomeni di avvezioni sahariane. Gli eventi sono stati individuati mediante le carte elaborate dal modello Prev'Air e le back-trajectories del modello HYSPLIT. Tale fenomeno ha portato al superamento del valore limite di PM₁₀.

In accordo alla Direttiva sulla Qualità dell'Aria 2008/50/CE, per tale giorno potrà essere effettuato lo scorporo del contributo naturale dalla concentrazione di PM₁₀ registrata.

In più stazioni della Rete Regionale in alcuni giorni, è stato superato il limite di concentrazione per il PM_{2.5} che, tuttavia, è da calcolare sulla media annuale e non giornaliera.

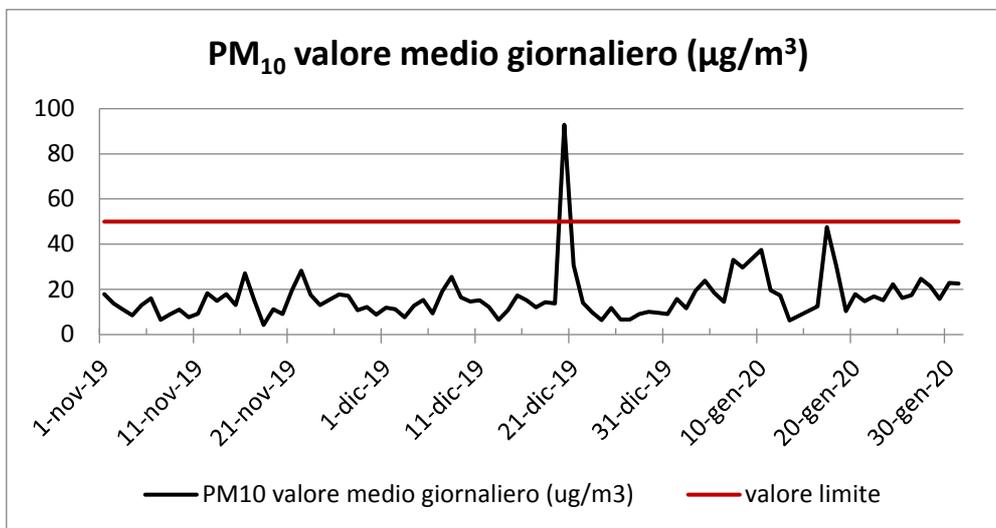


Figura 1. Andamento giornaliero del PM₁₀ misurato presso il sito oggetto della campagna.

La normativa di riferimento prescrive, inoltre, il valore di 40 µg/m³ come limite annuale per la protezione della salute umana per il PM₁₀. Anche se il periodo di monitoraggio nel sito ha coperto soltanto una frazione del 2019, è possibile effettuare un confronto, seppur relativo, con tale media annuale; la media di tutti i dati acquisiti di PM₁₀ nell'intero periodo di monitoraggio è pari a 17 µg/m³ e risulta, pertanto, inferiore al limite annuale.

18 di 37

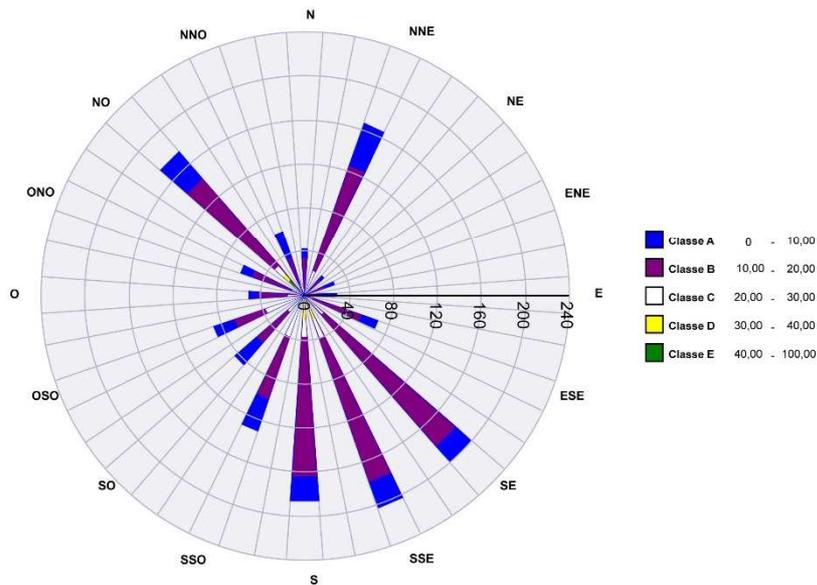
Dal grafico seguente, relativo alla rosa dell'inquinamento¹ per il PM₁₀, si può osservare che i valori più significativamente elevati di tale inquinante si sono verificati prevalentemente in giornate caratterizzate da venti di NO o di SSE. Si precisa, però, che i grafici relativi a PM₁₀ e PM_{2,5} correlano dati medi giornalieri (polveri) con dati medi orari (D.V.) e pertanto hanno valenza indicativa.

¹ La rosa dell'inquinamento è un'elaborazione ottenuta calcolando il valore medio delle concentrazioni di un dato inquinante in funzione della direzione del vento, ovvero controllando la direzione del vento in corrispondenza ad ogni dato orario e/o giornaliero di concentrazione e svolgendo quindi la media di tutti i dati di concentrazione relativi ad una stessa direzione. Il diagramma ottenuto può inoltre essere suddiviso in Classi (intervalli di concentrazioni) ciascuna associata ad un colore, che permette una visualizzazione più immediata delle occorrenze dei dati per ciascuna direzione del vento. In questo modo si identificano le direzioni di provenienza del vento che contribuiscono in modo più significativo al fenomeno di inquinamento rilevato presso la centralina di monitoraggio.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



	A	B	C	D	E	med	%
N	9	28	3	3	0	13,83	2,7
NNE	41	102	22	1	0	15,66	10,3
NE	4	19	0	0	0	14,37	1,4
ENE	10	19	0	0	0	12,93	1,8
E	13	15	2	0	0	12,50	1,9
ESE	16	47	8	0	0	13,97	4,4
SE	19	160	20	1	2	15,89	12,5
SSE	25	138	19	11	12	19,80	12,7
S	23	127	15	17	6	17,96	11,7
SSO	31	60	32	3	5	18,83	8,1
SO	26	37	19	2	0	14,65	5,2
OSO	21	29	30	5	3	19,14	5,5
O	9	26	16	0	0	16,53	3,2
ONO	11	39	10	1	1	16,06	3,9
NO	34	105	10	7	19	18,37	10,9
NNO	26	25	5	6	0	14,15	3,9

	med	%
Calma	265	14,81 44,3
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	333	

3.2. PM_{2.5}

Con il termine PM_{2.5} viene definita la frazione totale di particelle aventi diametro aerodinamico inferiore a 2,5 µm. Sul mezzo mobile è installato un analizzatore di PM_{2.5} FAI SWAM 5a che fornisce una concentrazione media giornaliera.

Secondo la normativa vigente, D.Lgs. 155/2010 e s.m.i. il valore limite annuale per il PM_{2.5} è fissato a 25 µg/m³ su un periodo di mediazione di un anno civile. Durante il periodo di monitoraggio si è registrato un valore medio pari a 9 µg/m³ e quindi inferiore al limite annuale.

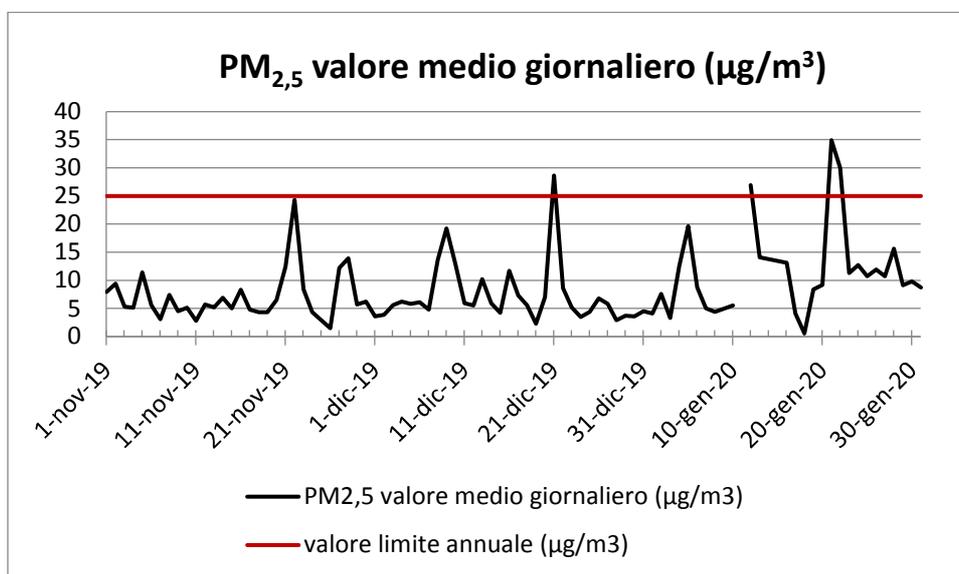


Figura 2. Andamento giornaliero del PM_{2.5} misurato presso il sito oggetto della campagna.

4. Andamento degli inquinanti gassosi

Per gli inquinanti normati Benzene, NO₂, CO, SO₂, non sono stati registrati superamenti dei limiti di legge. Per l'O₃ non si sono avuti valori medi (massimi giornalieri su 8h) superiori al valore obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana, come previsto dalla normativa vigente, pari a 120 µg/m³.

È stato inoltre monitorato l'inquinante acido solfidrico (H₂S), non normato, ma per il quale esiste una concentrazione soglia di riferimento, pari a 7 µg/m³, che rappresenta la soglia olfattiva, il parametro NH₃ per il quale non sono fissati limiti nell'ambito del D.Lgs 155/2010 ma esistono limiti di esposizione professionale, e il parametro idrocarburi poli-insaturi aromatici (IPA_{TOT}) per i quali non esistono limiti di riferimento.

4.1. Grafico della concentrazione massima della media mobile sulle 8 ore di O₃ (µg/m³)

A causa di possibili impatti sulla salute umana, l'ozono, assieme all'NO₂ ed al PM₁₀, è uno gli inquinanti di maggiore rilevanza. Esso non ha sorgenti dirette ma si forma all'interno di un ciclo di reazioni di tipo fotochimico che coinvolgono in particolare gli ossidi di azoto ed i composti organici volatili. La concentrazione in atmosfera dell'ozono, inoltre, risente dell'influenza di vari fattori quali, ad esempio, la persistenza di periodi di elevata insolazione, di alta temperatura, elevata pressione atmosferica.

21 di 37

O ₃		
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	CONCENTRAZIONE LIMITE	LIMITI VIGENTI
D. Lgs. 155/2010	120 µg/m ³ massimo giornaliero della media mobile sulle 8 ore, da non superarsi più di 25 volte per anno civile, come media su tre anni	Valore obiettivo
	120 µg/m ³ , media massima giornaliera su 8 ore nell'arco di un anno	Obiettivo a lungo termine
	180 µg/m ³ (media oraria)	Soglia di informazione
	240 µg/m ³ (media oraria, per tre ore consecutive)	Soglia di allarme

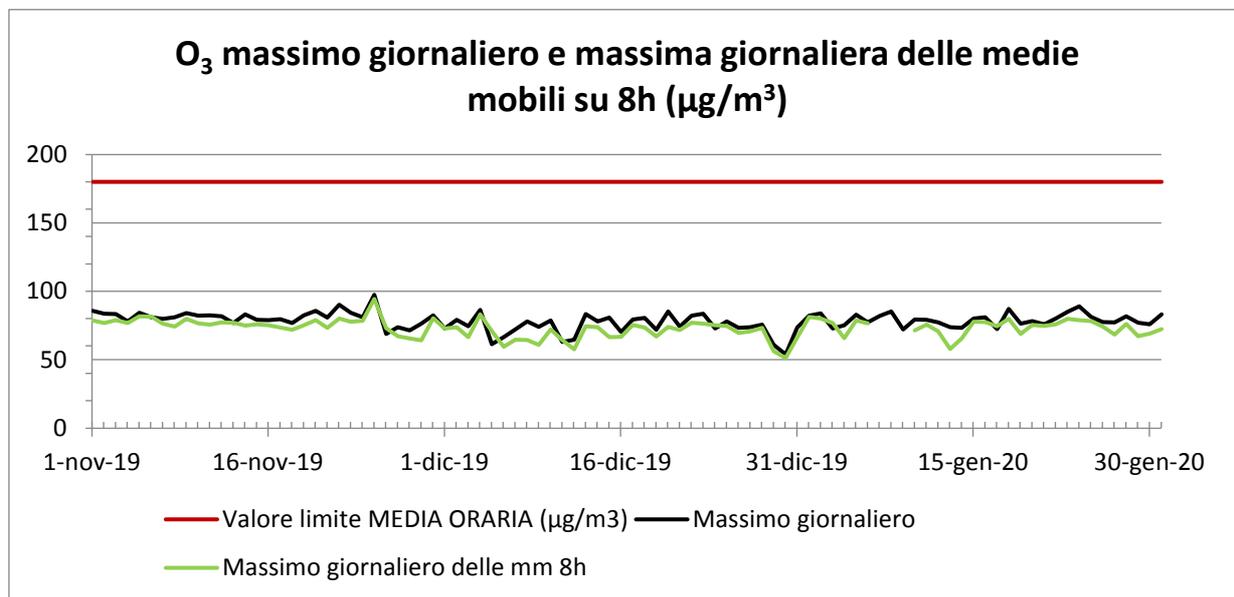
Nel seguente grafico sono riportati i valori della massima concentrazione oraria di ozono, ed i massimi giornalieri delle medie mobili sulle 8 ore rilevati durante tutto il periodo della campagna di monitoraggio. I dati rilevati confermano un andamento tipico del periodo invernale, caratterizzato da scarso irraggiamento solare, in cui è raro registrare valori elevati di ozono.

Non sono stati rilevati superamenti del valore limite, calcolato come massimo orario e pari a 180 µg/m³.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



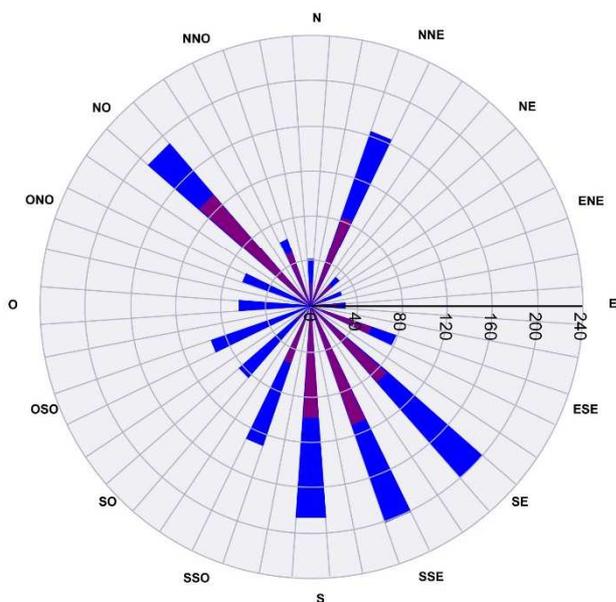
Dal grafico seguente, relativo alla rosa dell'inquinamento per l'ozono, si può osservare che tale inquinante proviene prevalentemente dal quadrante N-O, ma con occorrenze minori anche da altre direzioni, come dettagliato nella tabella seguente.



Valori dal 01/11/2019 al 31/01/2020

Stazione MML_TA_MICOROSA_Corso d'opera
 Stazione(DV) MML_TA_MICOROSA_Corso d'opera
 Unita' di misura Inquinante : ug/m3 293K

Inquinante O3
 Monitor D.V.



■	Classe A	0 - 65,00
■	Classe B	65,00 - 85,00
■	Classe C	85,00 - 105,00
■	Classe D	105,00 - 125,00
■	Classe E	125,00 - 150,00

	A	B	C	D	E	med	%
N	22	18	2	0	0	63,36	2,5
NNE	80	83	1	0	0	64,36	9,9
NE	9	24	1	0	0	69,80	2,0
ENE	16	13	0	0	0	65,86	1,7
E	8	20	3	0	0	71,12	1,9
ESE	23	46	11	0	0	71,85	4,8
SE	112	90	0	0	0	63,48	12,1
SSE	91	111	1	0	0	64,08	12,2
S	88	95	5	0	0	63,03	11,3
SSO	77	50	4	0	0	57,49	7,9
SO	66	18	0	0	0	44,56	5,0
OSO	89	5	0	0	0	30,43	5,6
O	58	6	0	0	0	41,63	3,8
ONO	51	13	0	0	0	53,21	3,8
NO	60	130	1	0	0	67,02	11,5
NNO	12	49	2	0	0	72,42	3,8

	med	%
Calma	259	42,87 47,6
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	285	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

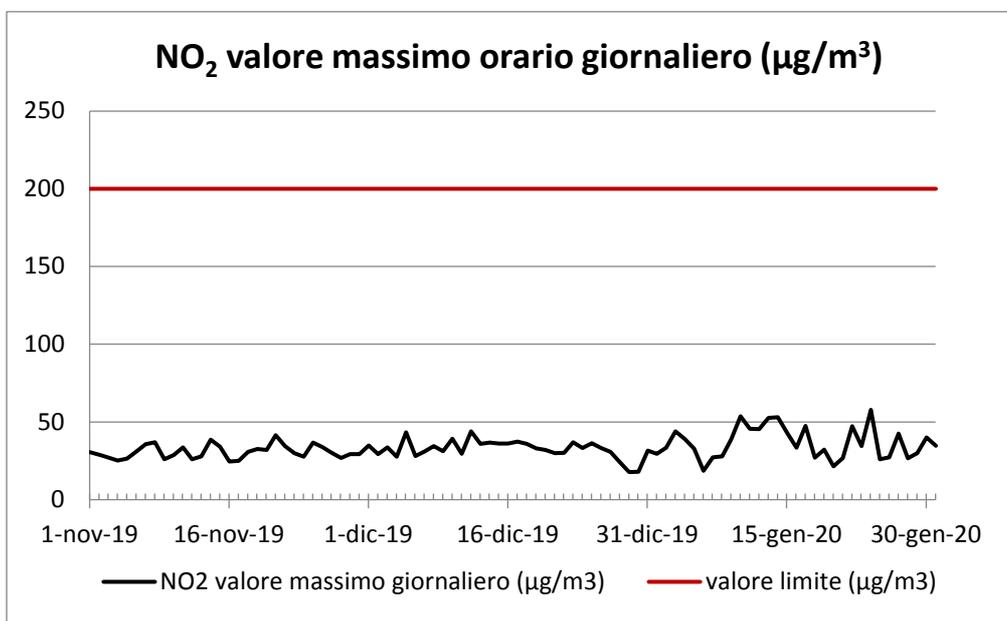
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it

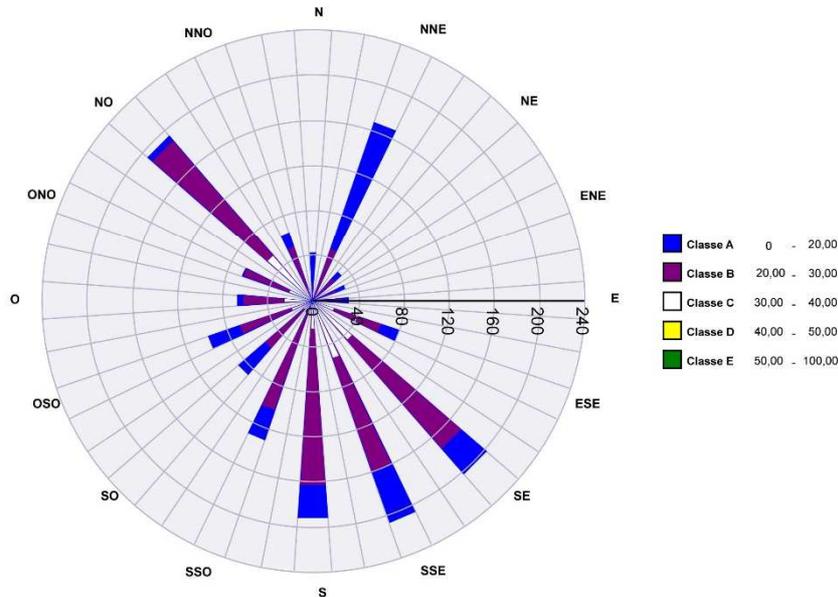
4.2. Grafico della concentrazione massima giornaliera della media oraria di NO₂ (µg/m³)

Tutti gli ossidi di azoto, NO, NO₂, N₂O, ecc. sono generati in tutti i processi di combustione. Tra tutti, il biossido di azoto (NO₂), è da ritenersi il maggiormente pericoloso perché costituisce il precursore di una serie di reazioni di tipo fotochimico che portano alla formazione del cosiddetto “smog fotochimico”.

Nel grafico di seguito sono riportati i valori del massimo orario giornaliero registrati durante la campagna di monitoraggio. Da esso si evince chiaramente che non si è verificato nessun superamento del valore limite di 200 µg/m³ calcolato come massimo orario. I livelli delle concentrazioni registrate sono risultati generalmente modesti.



Il grafico relativo alla rosa dell'inquinamento per l'NO₂, sotto riportato, non mostra un nesso di causalità diretta fra la direzione del vento e la concentrazione della specie inquinante.

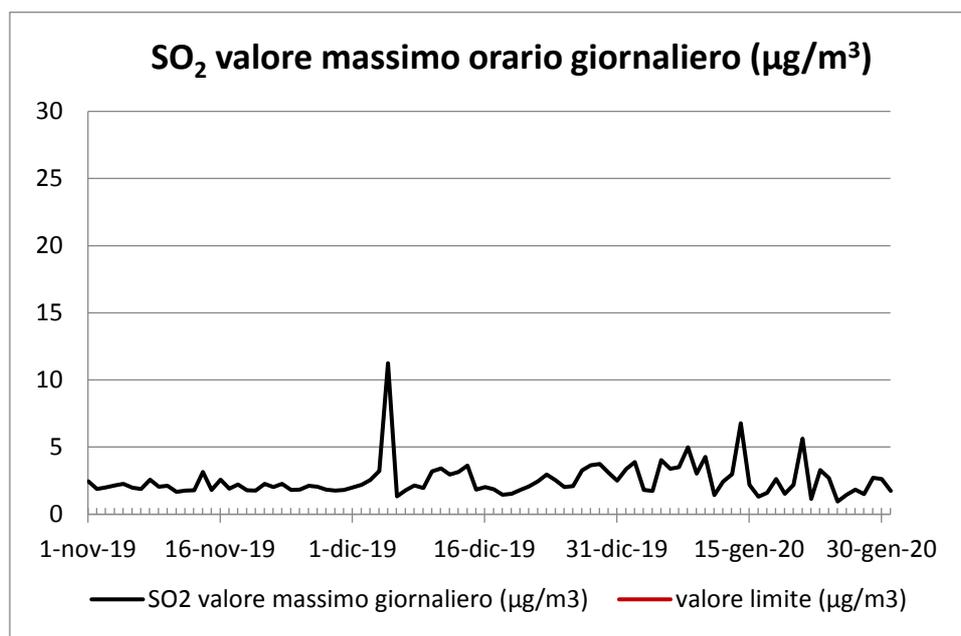


	A	B	C	D	E	med	%
N	28	15	0	0	0	18,39	2,5
NNE	120	47	1	0	0	18,27	9,9
NE	8	24	1	1	0	23,63	2,0
ENE	8	20	2	0	0	22,91	1,8
E	7	21	4	0	0	24,29	1,9
ESE	17	44	20	0	0	25,45	4,8
SE	30	128	46	0	0	25,56	12,0
SSE	47	107	51	3	0	25,58	12,2
S	29	139	25	0	0	24,62	11,3
SSO	28	91	12	0	0	23,27	7,7
SO	32	45	9	1	1	22,66	5,2
OSO	29	49	10	8	2	25,89	5,8
O	5	37	18	5	2	29,53	3,9
ONO	1	43	16	4	2	29,51	3,9
NO	5	136	51	2	0	27,83	11,4
NNO	13	40	11	0	0	24,90	3,8

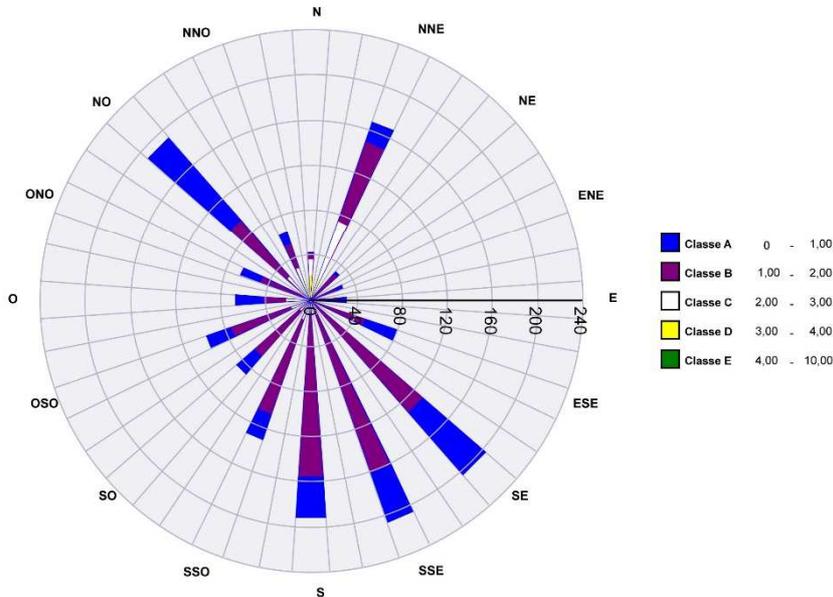
	med	%
Calma	266	25,91 52,5
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	241	

4.3. Grafico della concentrazione di SO₂ – Massimo orario (µg/m³)

Nel grafico di seguito è riportato il valore del massimo orario giornaliero della concentrazione di SO₂ rilevato nel periodo di osservazione. Le concentrazioni risultano ampiamente al di sotto dei valori limite imposti dalla normativa vigente (D.Lgs 155/2010). Si ricorda che il valore limite orario per la protezione della salute umana è pari a 350 µg/m³ mentre il valore limite calcolato come media delle 24 ore è pari a 125 µg/m³.



Non sono stati registrati superamenti dei limiti indicati nel D.Lgs 155/10 ed i livelli sono risultati generalmente molto bassi. Il grafico relativo alla rosa dell'inquinamento per SO₂, di seguito riportato, mostra una blanda direzionalità prevalente dai versanti settentrionali.

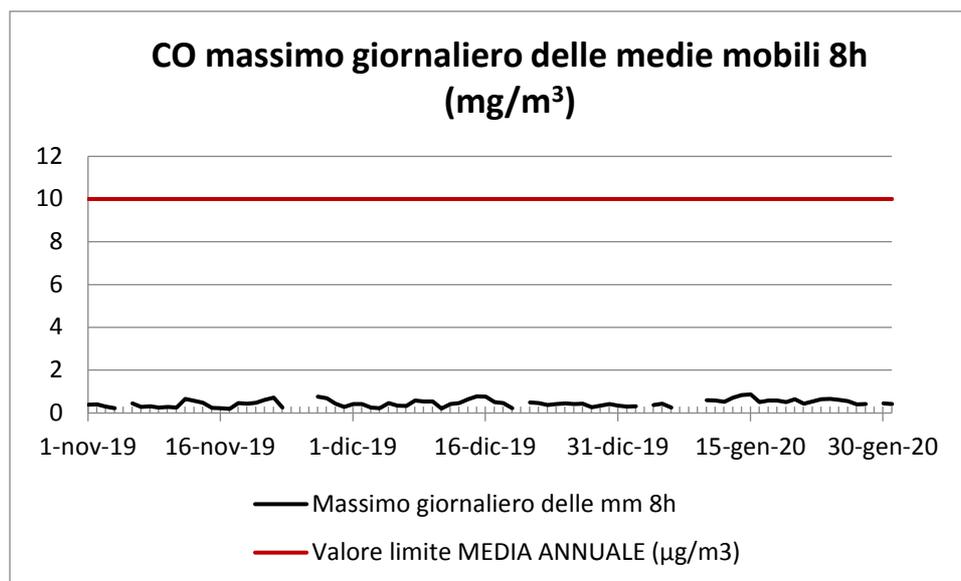


	A	B	C	D	E	med	%
N	2	5	14	21	1	2,74	2,5
NNE	19	75	54	14	6	1,99	9,9
NE	4	27	3	0	0	1,40	2,0
ENE	6	22	2	0	0	1,34	1,8
E	9	22	1	0	0	1,25	1,9
ESE	30	51	0	0	0	1,12	4,8
SE	74	127	4	0	0	1,15	12,1
SSE	46	148	14	0	0	1,31	12,2
S	36	143	14	0	0	1,38	11,4
SSO	24	88	18	1	0	1,39	7,7
SO	22	53	13	0	0	1,34	5,2
OSO	23	56	12	4	3	1,53	5,8
O	25	20	19	0	3	1,65	3,9
ONO	19	37	9	1	0	1,43	3,9
NO	98	66	21	7	0	1,18	11,3
NNO	11	23	13	15	2	2,11	3,8

	med	%
Calma	266	1,63 52,4
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	242	

4.4. Grafico della concentrazione di CO - Media mobile sulle 8 ore (mg/m³)

Nel seguente grafico sono riportati i valori della massima concentrazione della media mobile sulle 8 ore di CO, dal quale si evince che, durante tutto il periodo di monitoraggio, non è stato mai superato il valore limite definito in base alla normativa vigente, calcolato come massimo orario della media mobile sulle 8 ore, pari a 10 mg/m³.



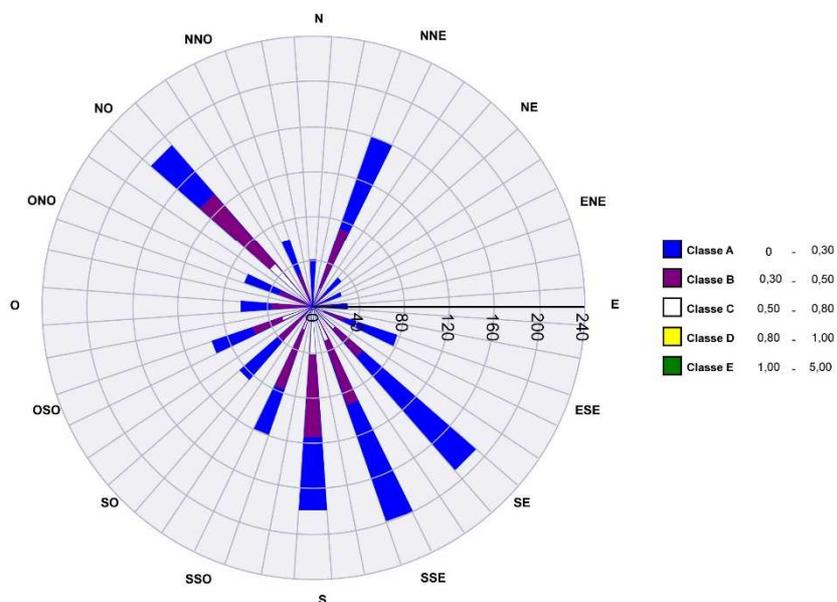
27 di 37

Il grafico sotto riportato, relativo alla rosa dell'inquinamento per CO, non mostra una significativa direzionalità per la provenienza di tale inquinante.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

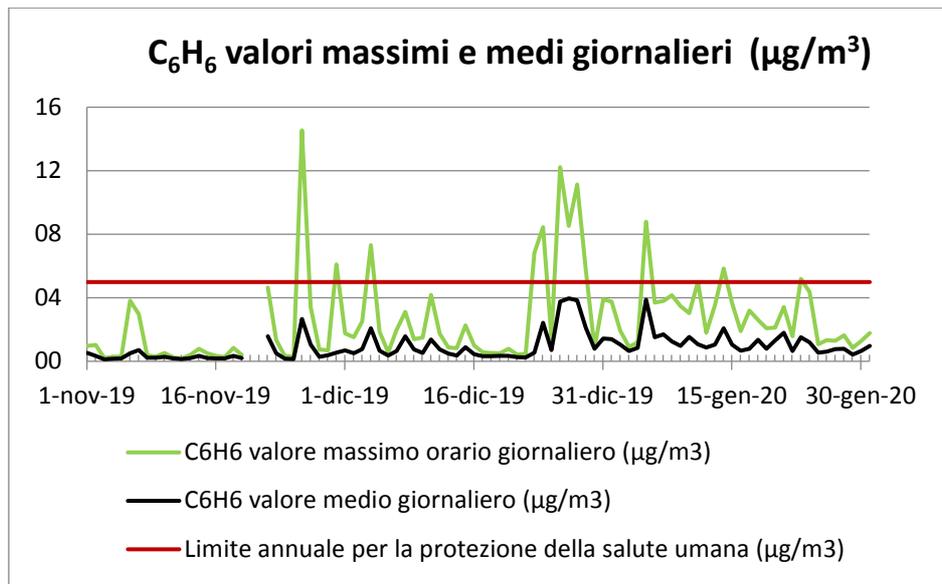


	A	B	C	D	E	med	%
N	34	7	1	0	0	0,23	2,6
NNE	87	56	17	0	0	0,31	9,8
NE	19	13	2	0	0	0,28	2,1
ENE	15	10	2	0	0	0,30	1,7
E	14	15	2	0	0	0,30	1,9
ESE	49	20	10	0	0	0,30	4,9
SE	133	32	27	0	0	0,28	11,8
SSE	108	61	31	1	0	0,32	12,3
S	64	73	41	2	0	0,37	11,1
SSO	42	56	21	1	0	0,35	7,4
SO	44	35	6	1	0	0,29	5,3
OSO	38	28	23	4	2	0,42	5,8
O	27	32	4	0	1	0,36	3,9
ONO	32	24	8	0	0	0,32	3,9
NO	57	83	50	0	0	0,38	11,7
NNO	33	25	5	0	0	0,29	3,9

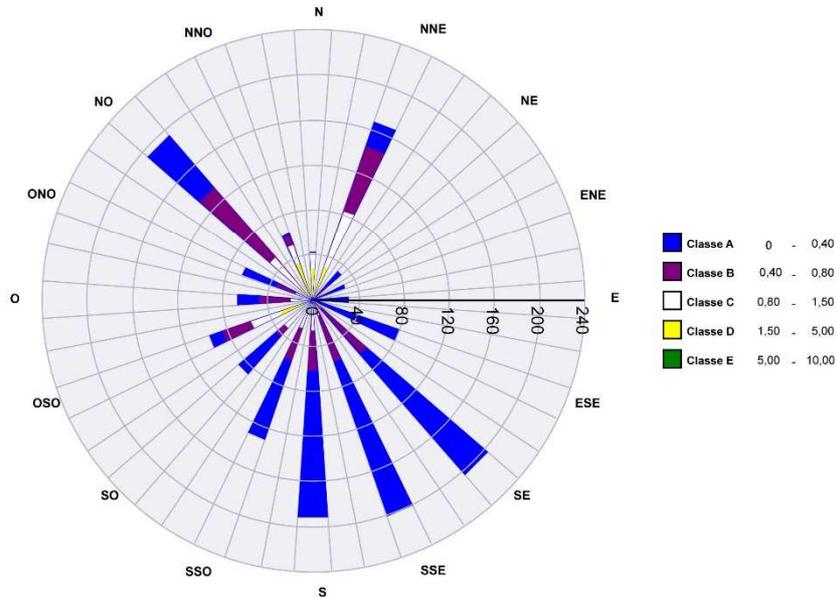
	med	%
Calma	260	0,35 44,8
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	320	

4.5. Grafico della concentrazione di benzene – Medie giornaliere

Il benzene presente in atmosfera è originato dall'attività umana ed in particolare dall'uso di petrolio, oli minerali e loro derivati. Secondo la normativa vigente, D.Lgs. 155/2010, il valore limite per la protezione della salute umana è fissato a $5 \mu\text{g}/\text{m}^3$ su un periodo di mediazione di un anno civile. Durante il periodo di monitoraggio, i valori medi giornalieri sono risultati entro suddetto limite.



Il grafico successivo riporta la rosa dell'inquinamento per il benzene, da cui si evince una marcata direzionalità per tale inquinante dai versanti settentrionali, area in cui sono presenti diversi impianti dello stabilimento Petrolchimico di Brindisi, cioè Enipower, Versalis, Chemgas e Basell.



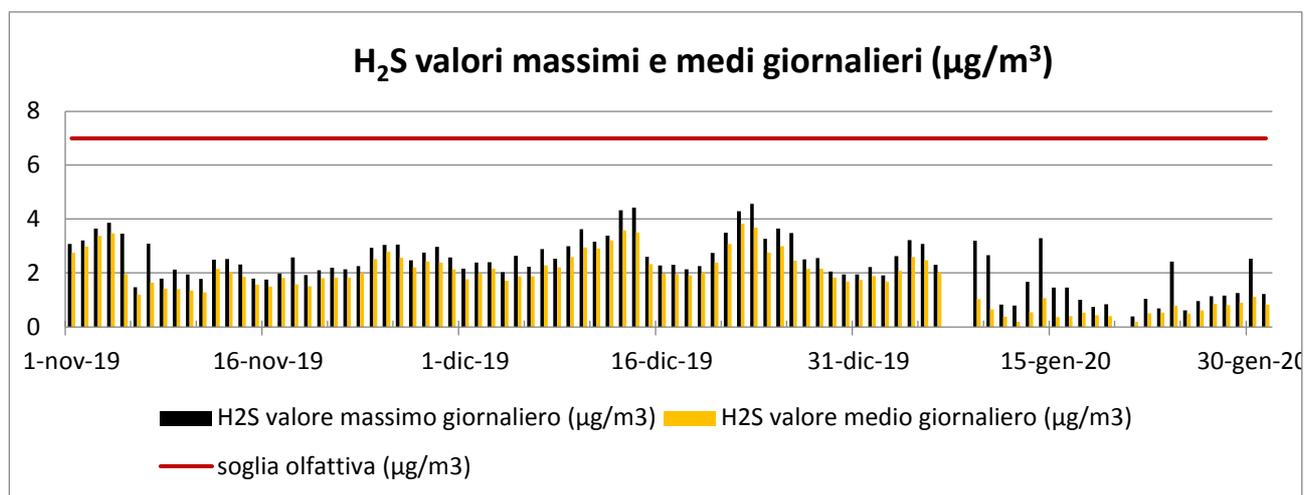
	A	B	C	D	E	med	%
N	0	2	13	23	5	2,71	2,5
NNE	23	61	54	28	2	1,06	9,9
NE	17	10	7	0	0	0,48	2,0
ENE	19	8	3	0	0	0,42	1,8
E	27	3	2	0	0	0,29	1,9
ESE	75	6	0	0	0	0,22	4,8
SE	141	54	7	3	0	0,35	12,1
SSE	145	43	7	8	0	0,39	12,0
S	130	36	16	11	0	0,45	11,4
SSO	74	30	20	7	0	0,54	7,7
SO	43	11	24	9	0	0,73	5,1
OSO	12	27	27	30	1	1,31	5,7
O	19	28	16	3	1	0,73	4,0
ONO	31	19	14	2	0	0,50	3,9
NO	61	83	34	15	1	0,73	11,5
NNO	2	9	17	30	5	2,53	3,7

	med	%
Calma	251	1,53 48,9
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	262	

4.6. Grafico della concentrazione di H₂S – Medie giornaliere e massime orarie giornaliere (µg/m³)

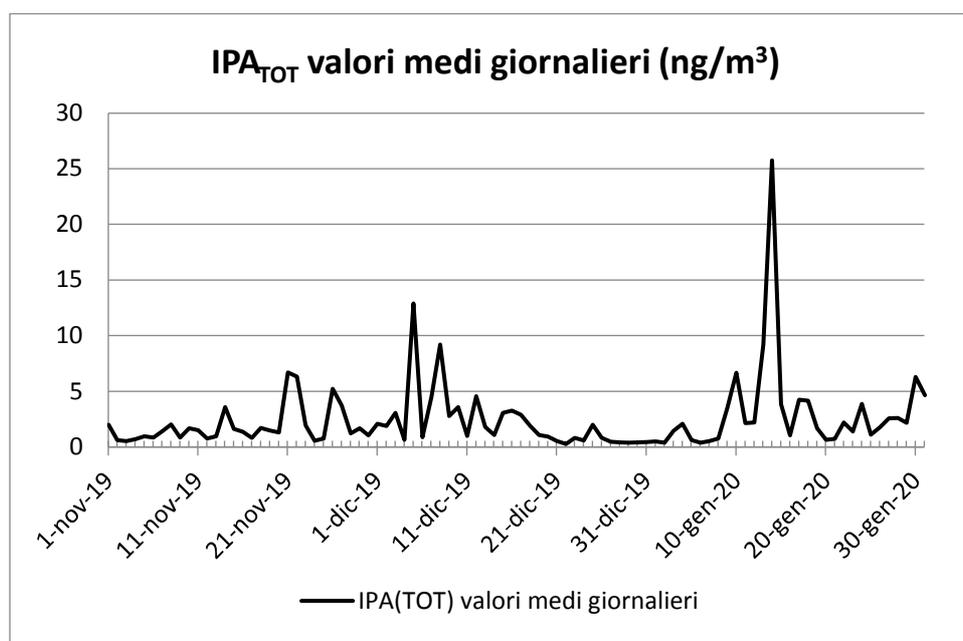
Uno fra i parametri più significativi nella individuazione di possibili fonti di molestie olfattive è rappresentato dall'acido solfidrico (**H₂S**). Assumendo come riferimento una concentrazione di H₂S pari a 7 µg/m³ (concentrazione alla quale la totalità dei soggetti ne distingue l'odore caratteristico, se esposti per 30 minuti – WHO 2000), si rileva che nel periodo monitorato non sono stati rilevati valori superiori a tale soglia olfattiva.

In figura seguente sono riportati i valori massimi orari giornalieri di H₂S in µg/m³ ed i valori medi giornalieri nel periodo in esame. Non si sono registrate medie giornaliere superiori a tale soglia olfattiva.

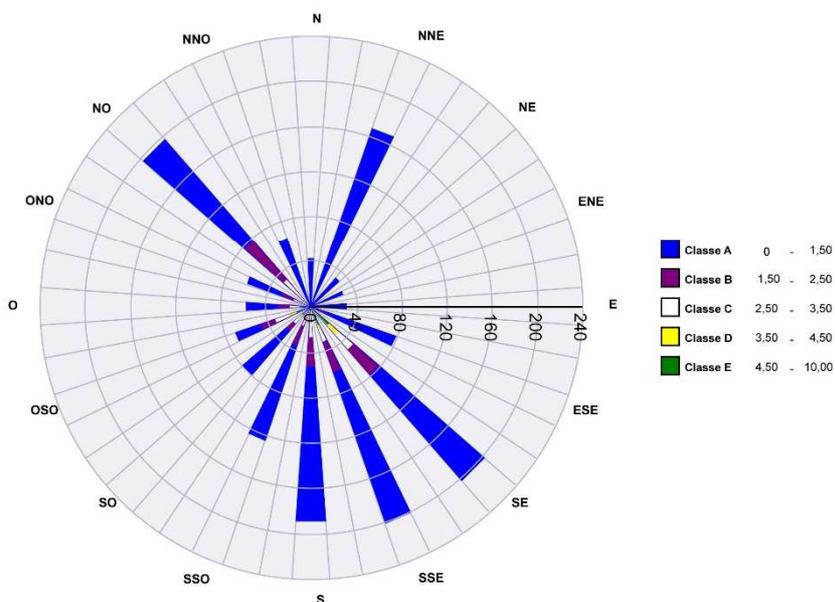


4.8. Grafico della concentrazione di IPA totali – Medie giornaliere e massime orarie giornaliere (ng/m³)

I valori di Idrocarburi policiclici aromatici totali (di seguito IPA_{TOT}) presenti in aria ambiente sono rilevati con il Monitor ECOCHEM mod. PAS 2000 “Standard Real-Time for Particle-Bound Polycyclic Aromatic Hydrocarbons”, che utilizza il metodo della fotoionizzazione selettiva degli IPA_{TOT}, adsorbiti sulle superfici degli aerosol carboniosi aventi diametro aerodinamico compreso tra 0,01 e 1,5 µm. Il parametro relativo agli IPA_{TOT} in aria ambiente non è normato, mentre il D. Lgs. 155/10 si riferisce unicamente al benzo(a)pirene adsorbito sulla frazione di particolato PM₁₀, indicando un valore obiettivo annuale da non superare pari a 1,0 ng/m³. Le misure di IPA_{TOT}, pertanto, sono da considerarsi puramente indicative. In figura seguente è mostrato il trend delle concentrazioni medie giornaliere di IPA totali nel corso della campagna, risultate piuttosto contenute. Il valore medio degli IPA_{TOT} per l'intera campagna di monitoraggio è risultato pari a 2,5 ng/m³.



Il grafico che segue indica la rosa dell'inquinamento per IPA_{TOT} da cui non si evince una netta direzionalità di provenienza per questo inquinante, tuttavia dall'esame della tabella delle occorrenze allegata al grafico si individuano più frequenti occorrenze di valori più elevati da Ovest e Sud-Ovest.



	A	B	C	D	E	med	%
N	39	3	1	0	0	0,60	2,6
NNE	161	5	2	0	0	0,65	10,3
NE	31	1	0	0	2	1,01	2,1
ENE	30	0	0	0	0	0,59	1,8
E	28	4	0	0	0	0,80	2,0
ESE	65	11	1	1	2	1,24	4,9
SE	124	30	17	11	22	2,03	12,4
SSE	141	29	11	4	18	1,92	12,4
S	137	26	11	8	8	1,63	11,6
SSO	88	18	6	6	7	2,24	7,6
SO	51	9	6	4	10	3,66	4,9
OSO	24	13	13	7	14	13,97	4,3
O	28	11	7	2	10	7,40	3,5
ONO	32	12	7	4	5	3,03	3,7
NO	120	45	22	6	4	1,53	12,0
NNO	62	2	0	0	0	0,58	3,9

	med	%
Calma	266	4,83 52,8
Variabile	0	0,00 0,0
NC	0	
Non utilizzati	238	

5. Correlazione tra inquinanti

Di seguito sono riportati i coefficienti di correlazione tra i valori orari dei vari inquinanti.

	PM10	NO2	Benzene	CO	SO2	O3	H2S	IPAtot
PM10	1.00	0.05	-0.01	0.02	-0.05	0.00	-0.18	0.09
NO2		1.00	0.01	0.32	-0.04	-0.17	0.11	0.34
Benzene			1.00	0.11	0.29	-0.07	-0.05	0.14
CO				1.00	0.05	-0.25	-0.13	0.40
SO2					1.00	-0.01	0.32	0.32
O3						1.00	-0.07	-0.52
H2S							1.00	0.00
IPAtot								1.00

Si individua fra gli inquinanti riportati una debole correlazione fra NO₂, CO ed IPATOT, il che potrebbe suggerire per tali inquinanti una fonte comune. Relativamente agli altri inquinanti, non si osservano buone correlazioni (C < 0,30).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it

6. Conclusioni

La presente campagna di monitoraggio della qualità dell'aria è stata effettuata nell'ambito di una convenzione sottoscritta fra Arpa Puglia e Comune di Brindisi per le fasi in corso d'opera tra cui la "marginamento lato mare e scogliera" (durata circa 420 gg), previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale relativo agli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi nell'Area di Micorosa (BR). Arpa Puglia, per lo svolgimento di tale attività, si è avvalsa di un laboratorio mobile in dotazione al Centro Regionale Aria.

Il periodo di riferimento di questa campagna è da novembre 2019 a gennaio 2020

Pur non essendo normativamente applicabile a tutti gli effetti il Decreto legislativo 155/2010 al sito di monitoraggio di cui al presente report, si sono confrontati i livelli misurati con i valori limite di legge, per fini puramente comparativi.

La stazione mobile ricade in area industriale privata, non accessibile alla popolazione, interna ad ambienti di lavoro che ricadono in aree industriali private dove si svolgono svariate attività nell'ambito della produzione di sostanze chimiche e di energia elettrica.

Si fa riferimento, comunque, al D. Lgs. 155/2010 e s.m.i. per i seguenti inquinanti: SO₂, NO₂/NO_x, PM₁₀, PM_{2,5}, benzene, CO, O₃. Tale decreto stabilisce sia valori limite annuali per la protezione della salute umana e degli ecosistemi, sia valori limite giornalieri o orari.

- Per il **PM₁₀**, è stato registrato un unico superamento del valore limite medio giornaliero di 50 µg/m³ (che non deve essere superato per più di 35 volte in un anno), previsto dalla norma di riferimento D.Lgs. 155/10, in data 20/12/2019. I livelli giornalieri di PM₁₀ rilevati nel periodo di monitoraggio, posti a confronto con quelli di altre centraline fisse della rete regionale presenti nel territorio di Brindisi, sono risultati fra loro confrontabili.
- nel mese di dicembre 2019, presso tutte le centraline della provincia di Brindisi, si sono verificati superamenti del limite sopracitato riconducibili all'evento di Saharan Dust del 20 dicembre 2019 che ha comportato un notevole incremento dei valori del PM10.

La normativa di riferimento prescrive, inoltre, il valore di 40 µg/m³ come limite annuale per la protezione della salute umana per il PM₁₀, nell'intero periodo di monitoraggio, non è stato superato.

Si fa presente, tuttavia, che il rispetto dei limiti di qualità dell'aria previsti dalla normativa italiana (il citato D.Lgs. 155/2010), recepimento di analoga normativa europea, sia per quanto riguarda il limite giornaliero del PM10 (pari a 50 µg/ m³, che può essere superato per non più di 35 volte nel corso di un anno solare) che per quello annuale, è riferito esclusivamente alla valutazione di aspetti di carattere ambientale e che la presente relazione non contiene elementi di valutazioni di carattere sanitario, che restano di esclusiva competenza delle Aziende Sanitarie Locali.

Secondo la normativa vigente, il valore limite annuale per il PM_{2,5} è fissato a 25 µg/m³ su un periodo di mediazione di un anno civile. Durante il periodo di monitoraggio si è registrato un valore medio inferiore al limite annuale.

- Relativamente agli altri inquinanti gassosi misurati, nel corso della campagna, ARPA non ha registrato valori di concentrazioni superiori ai limiti previsti dalla normativa di riferimento D.Lgs. 155/2010.

- Nel sito di monitoraggio non sono emersi andamenti correlabili fra gli inquinanti rilevati ad eccezione di una debole correlazione fra NO₂, CO ed IPA_{TOT}, il che può suggerire per tali inquinanti una fonte comune.

Non è stata osservata una direzionalità prevalente per gli inquinanti monitorati, ad eccezione di SO₂ e benzene; entrambi mostrano una modesta prevalenza dai versanti settentrionali, ove sono presenti gli impianti dello Stabilimento Petrolchimico di Brindisi. I livelli delle concentrazioni misurate, comunque, rispettano tutti i limiti previsti.

Brindisi, giugno 2020

Il Direttore del Centro Regionale Aria f.f.
Dott. Domenico Gramegna

3 5 d i 3 7

P.O. Qualità dell'aria BR-LE-TA
Dott.ssa Alessandra NOCIONI

Alessandra Nocioni

Validazione ed elaborazione a cura di:

P.ch. Pietro CAPRIOLI, Dott. Daniele CORNACCHIA, Dott. Valerio MARGIOTTA, Dott. Aldo PINTO

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Allegato I - Efficienza di campionamento

Il D. Lgs. 155/10 (*allegato VII e allegato XI*) stabilisce i criteri utilizzati per la raccolta minima di dati di SO₂, NO_x, PM₁₀, Ozono, Benzene e CO necessaria per raggiungere gli obiettivi per la valutazione della qualità dell'aria, per misurazioni in continuo. La tabella che segue riporta la percentuale di dati orari validi registrati dagli analizzatori presenti nel laboratorio mobile. Si evidenzia che si tratta di un'informazione indicativa del livello di efficienza della strumentazione, non essendo questo dato raffrontabile con alcun parametro normativo.

Tabella: dall' allegato XI del D. Lgs. 155/2010 – paragrafo 2: *Criteri per la verifica dei valori limite*

Parametro	Percentuale richiesta di dati validi
Valori su 1 ora	75 % (ossia 45 minuti)
Valori su 8 ore	75 % dei valori (ovvero 6 ore)
Valore medio massimo giornaliero su 8 ore	75 % delle concentrazioni medie consecutive su 8 ore calcolate in base a dati orari (ossia 18 medie su 8 ore al giorno)
Valori su 24 ore	75 % delle medie orarie (ossia almeno 18 valori orari)
MEDIA annuale	90 % ⁽¹⁾ dei valori di 1 ora o (se non disponibile) dei valori di 24 ore nel corso dell'anno

3 6 d i 3 7

⁽¹⁾ La prescrizione per il calcolo della media annuale non comprende le perdite di dati dovute alla calibrazione periodica o alla manutenzione ordinaria della strumentazione.

Di seguito è mostrata la percentuale di validità per gli analizzatori nel periodo considerato. Per i malfunzionamenti strumentali la perdita di un numero più o meno elevato di dati dipende dal tempo che intercorre tra la segnalazione del malfunzionamento e l'intervento di riparazione da parte di Project Automation, società responsabile della manutenzione.

PARAMETRO	PERCENTUALE DI DATI VALIDI (%)
PM ₁₀	96
PM _{2,5}	92
O ₃	99
NO ₂	99
SO ₂	99
CO	95
H ₂ S	99
C ₆ H ₆	99

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria**
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it

Allegato II - Informazioni sulla strumentazione e sulle metodologie di analisi

Gli analizzatori presenti sul laboratorio realizzano l'acquisizione, la misura e la registrazione dei risultati in modo automatico (gli orari indicati si riferiscono all'ora solare). Le concentrazioni rilevate sono normalizzate ad una temperatura di 20 °C ed una pressione di 101,3 kPa ai sensi del D. Lgs. 155/10.

I principi di funzionamento degli analizzatori di cui lo stesso è equipaggiato:

- SO₂: fluorescenza (Modello 101 A, Teledyne API);
- NO_x: chemiluminescenza con generatore di ozono (Teledyne API);
- CO: assorbimento raggi IR con detector al Silicio (modello 300 E, Teledyne API);
- O₃: assorbimento raggi UV con lampada UV come sorgente luminosa (Teledyne API);
- PM_{10/2,5}: assorbimento di raggi β con sorgente emettitrice radioattiva al ¹⁴C e rivelatore Geiger con cicli di prelievo di 24 ore su filtri in fibra di vetro/quarzo;
- BTX: Gascromatografia con colonna impaccata Tenax e Rilevatore FID (SRI-ORION Mod. 2000);
- H₂S: fluorescenza (Teledyne API).
- NH₃: chemiluminescenza con convertitore termico (modello 17i Thermo Scientific).

I metodi di riferimento per l'analisi sono:

- SO₂: UNI EN 14212:2012;
- NO_x: UNI EN 14211:2012;
- CO: UNI EN 14626:2012;
- O₃: UNI EN 14625:2012;
- PM₁₀e PM_{2,5}: UNI EN 12341:2014;
- Benzene: UNI EN 14662:2005, parti 1, 2 e 3.

I dati contenuti nella presente relazione sono messi a disposizione del Comune di Brindisi da parte di ARPA Puglia che ne detiene la proprietà. I due Enti potranno utilizzarli per i rispettivi fini istituzionali.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it